



Ministero dell'Istruzione
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "TORRIMPIETRA"
VIA DI GRANARETTO snc - 00050 TORRIMPIETRA - FIUMICINO (RM)
Tel. e fax 0665210726 PEO rmic8dk002@istruzione.it PEC rmic8dk002@pec.istruzione.it
Codice fiscale 97197680586 Codice Meccanografico: RMIC8DK002 Distretto 22 Ambito Territoriale Lazio 10

Torrinpietra 04/10/2020

Alle famiglie
Al personale docente
Al DSGA
Al personale ATA

OGGETTO: CIRCOLARE N. 53

UTERIORI INDICAZIONI E CHIARIMENTI SU PROCEDURE DI PREVENZIONE ATTIVA DEL CONTAGIO DA COVID 19

Questi primi giorni di scuola ci hanno visti tutti impegnati nell'organizzazione e controllo delle misure necessarie per prevenire il diffondersi del contagio biologico da COVID 19.

Tale impegno può essere vanificato se anche solo pochi di noi non si attengono scrupolosamente alle regole del distanziamento sociale e alle misure di protezione (mascherina e igiene delle mani) dentro e fuori della scuola.

A tale scopo intendo richiamare una volta di più il valore che i comportamenti di ciascuno hanno nell'interesse di tutti, e quindi ricordare ruoli e compiti, sulla base della normativa vigente (Rapporto ISS n. 58 del 21 agosto 2020; Circolare del Ministro della Salute del 24 settembre 2020; Ordinanza della Regione Lazio del 02 ottobre 2020; DL 34 del 29 maggio 2020; DL 22 dell'8 aprile 2020 DL 18 del 17 marzo 2020).

COSA FA LA SCUOLA

Adotta un Protocollo di prevenzione e protezione da rischio biologico e ne aggiorna i contenuti (Protocollo operativo Fase 3 Covid-rmic8dk002 pubblicato con circolare n. 15 del 07 settembre 2020) sottoscritto dal Dirigente scolastico, dal Responsabile di prevenzione e protezione e dal Medico competente dell'istituto, ne monitora il rispetto attraverso il Comitato Covid e l'individuazione di referenti Covid di ciascun plesso che seguono una specifica formazione.

Garantisce tutte le condizioni necessarie per il rispetto delle regole di distanziamento sociale e igiene a scuola: arredamento e sdoppiamento delle classi per rispettare i parametri di affollamento delle aule; misurazione della temperatura; tracciamento dei contatti; pulizia profonda e igienizzazione costante delle aule e degli ambienti e dei servizi igienici; utilizzo di ingressi separati, scaglionamento orario, segnaletica, formazione e informazione di alunni e personale ; approvvigionamento in tutte le classi di mascherine, igienizzante e dispositivi di protezione individuale; monitora e controlla che le regole siano rispettate da tutti all'interno dell'edificio scolastico.

Tiene rapporti costanti e tempestivi con i medici del Servizio di Prevenzione della ASL, a cui comunica l'eventuale presenza di casi positivi, indica alle famiglie e ai docenti cosa fare sulla base delle indicazioni dei medici della ASL.

Comunica esclusivamente alle famiglie interessate l'esistenza dei casi positivi fornendo le indicazioni sul da farsi.

Sanifica le aule in caso di accertamento di casi positivi.

La scuola NON può disporre la quarantena. Solo quando sono noti gli esiti dei tamponi o se viene a conoscenza di casi di soggetti positivi al tampone la scuola DEVE comunicarlo alla ASL che prescrive i tamponi alle classi interessate e in base all'esito dei tamponi eventualmente prescrive la quarantena (14 giorni).

COSA FA LA ASL

Fa test sierologici a campione nelle scuole. Nel nostro Istituto sono stati sottoposti a test sierologico insegnanti e alunni fragili, che abbiano dato il loro consenso, prima dell'inizio delle lezioni; è programmato per la giornata del 6 ottobre un test rapido nel plesso di Granaretto, plesso estratto come campione dalla ASL.

Nel caso di positività al test sierologico, la ASL prescrive il tampone molecolare.

Prescrive tamponi molecolari agli alunni delle classi in cui siano accertati casi di positività.

Contatta la scuola e le famiglie.

Dispone la quarantena al verificarsi di casi accertati di positività al tampone molecolare.

COSA FANNO LE FAMIGLIE

Sottoscrivono il PATTO DI CORRESPONSABILITÀ a norma del **DPR 235/2007 art. 3**. Il patto di corresponsabilità non è un vuoto atto formale, ma la concreta assunzione di responsabilità nella gestione del processo educativo, sia nei confronti della scuola, sia, **IN PARTICOLARE IN QUESTO MOMENTO, NEI CONFRONTI DELL'INTERA COMUNITÀ SCOLASTICA**.

Il Patto non si riduce alla misurazione della temperatura corporea, ma si concretizza educando i/le bambini/e e i/le ragazzi/e al rispetto delle regole e dei **comportamenti corretti al di fuori della scuola** (es. indossare la mascherina, mantenere almeno un metro di distanza, etc.) e **dando l'esempio** (non assembrarsi di fronte al cancello di scuola, mantenere le distanze, indossare la mascherina, ricordare ai bambini/e e ai ragazzi/e di non correre, di non darsi la mano, etc.); **segnalando tempestivamente alla scuola l'esito di test sierologici o tamponi eventualmente risultati positivi;**

tenendo a casa i propri figli ove verificassero sintomatologia riferibile al COVID 19 (raffreddore, congiuntivite, febbre, diarrea, vomito, perdita momentanea della sensibilità olfattiva o del gusto, etc.), o se avessero verificato l'esistenza in famiglia di casi positivi, **rivolgendosi al medico di base e/o al pediatra per una visita di accertamento; producendo la certificazione medica** al rientro dopo 3 giorni (per l'infanzia) o 5 giorni (per la primaria e le scuole medie) di assenza, ovvero producendo in anticipo l'autocertificazione delle assenze (ai sensi del DPR 445/200) per cause diverse da quelle di salute.

COSA FA IL MEDICO DI BASE E IL PEDIATRA

Il medico fa il triage, anche telefonicamente, o di persona;

prescrive se necessario il tampone;

produce la certificazione medica per le assenze;

predispone il nulla osta per il rientro a scuola dopo l'accertata guarigione (con doppio tampone negativo in caso di accertata positività).

Per ulteriore chiarezza, su chi fa cosa, allego lo schema riassuntivo presente nel Rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità n 58 del 21 Agosto 2020.

Una volta di più è l'agire comune, il senso di responsabilità e di autentica vicinanza e collaborazione, anche nelle azioni piccole, che ci consentirà di superare INSIEME questo difficile momento che può diventare **una straordinaria occasione di educazione civica**.

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Laura Vettraino

(firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3, c. 2, D.Lgs. 39/93)